



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta di deliberazione CIPE per il riparto delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n.145, e delle risorse residue di cui all'articolo 2 comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n.191, per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità, articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n.67, e successive modificazioni.

Rep. Atti n. ~~7~~ del 9 maggio 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 9 maggio 2019:

VISTO l'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n.154, (legge di bilancio 2019), in particolare:

- Il comma 555, che dispone "*ai fini del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, l'importo fissato dall'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n.67, rideterminato in 24 miliardi di euro dall'articolo 2 comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n.191, è elevato a 28 miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio*";
- Il comma 559, che dispone "*al fine di consentire la prosecuzione delle attività di ricerca, di assistenza e di cura dei malati oncologici, mediante l'erogazione della terapia innovativa salvavita denominata "adroterapia", è autorizzato un contributo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2019 e a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore del Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO), a valere sulle risorse di cui al citato comma 555*",

ATTESO pertanto che le risorse complessive disponibili da ripartire ammontano a €. 3.975.000.000,00;

VISTO che a valere sull'incremento pari ad €. 1.000.000.000,00 previsto dall'articolo 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n.191 (Finanziaria 2010) sono stati destinati €. 280.000.000,00 per specifiche finalità e che pertanto le risorse ancora da ripartire sono pari a €720.000.000,00;

VISTA la nota dell'8 maggio 2019, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso la proposta di deliberazione del CIPE per il riparto delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n.145, e delle risorse residue di cui all'articolo 2 comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n.191, per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità, articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n.67, e successive modificazioni;

VISTA la nota di questo Ufficio di Segreteria con la quale la proposta è stata partecipata alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano in data 8 maggio 2019;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta, le Regioni e le Province Autonome hanno espresso avviso favorevole all'intesa sulla proposta di deliberazione CIPE (Allegato A) che si allega al presente atto;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE per il riparto delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n.145, e delle risorse residue di cui all'articolo 2 comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n.191, per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità, articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n.67, e successive modificazioni, che allegata al presente atto, (Allegato A), ne costituisce parte integrante.

AP  
IL SEGRETARIO  
Cons. Eugenio Galozzi



IL PRESIDENTE  
Sen. Erika Stefani



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CIPE PER IL RIPARTO DELLE RISORSE STANZIATE DALL'ART. 1 COMMA 555, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145, E DELLE RISORSE RESIDUE DI CUI ALL'ART. 2 COMMA 69, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191 PER LA PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI IN SANITÀ ART. 20 DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. RICHIESTA ACQUISIZIONE INTESA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

L'articolo 1, comma 555 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), prevede che "Ai fini del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico, l'importo fissato dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rideterminato in 24 miliardi di euro dall'articolo 2 comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è elevato a 28 miliardi di euro, fermo restando, per la sottoscrizione di accordi di programma con le regioni e l'assegnazione di risorse agli altri enti del settore sanitario interessati, il limite annualmente definito in base alle effettive disponibilità di bilancio".

La legge precisa che l'incremento previsto dal citato art. 1, comma 555 "è destinato prioritariamente alle regioni che abbiano esaurito, con la sottoscrizione di accordi, la propria disponibilità a valere sui citati 24 miliardi di euro".

Considerato però che l'art. 1, comma 559 della legge di Bilancio 2019, prevede che "Al fine di consentire la prosecuzione delle attività di ricerca, di assistenza e di cura dei malati oncologici, mediante l'erogazione della terapia innovativa salvavita denominata "adroterapia", è autorizzato un contributo pari a 5 milioni di euro per l'anno 2019 e a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 a favore del Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO), a valere sulle risorse di cui al citato comma 555", ne consegue che le risorse complessive disponibili, **da ripartire**, ammontano a € 3.975.000.000,00.

Inoltre, a valere sull'incremento di cui all'art. 2, comma 69, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010) pari ad € 1.000.000.000,00, sono stati assegnati € 280.000.000,00 per specifiche finalità, come di seguito riportato:

- € 60.000.000,00 – D.M. 28 dicembre 2012 per "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri";
- € 90.000.000,00 - Delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013 per "Adeguamento normativa antincendio";
- € 30.000.000,00 - in applicazione dell'art. 1, comma 602, della legge 23 dicembre 2014, n.190, al Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO);
- € 100.000.000,00 – Delibera CIPE n. 32 del 21/2018 per "Riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione per le Regioni del sud in applicazione dell'art. 5-bis, c. 1 del decreto-legge. 29/12/2016 n. 243, convertito dalla legge 27/2/2017 n. 18".

Ne consegue che l'importo totale disponibile relativo all'incremento di risorse stanziato dall'art. 2 comma 69 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, **ancora da ripartire**, è pari a € 720.000.000,00.



Pertanto, le risorse complessive disponibili, da ripartire, ammontano a € 4.695.000.000,00, come di seguito specificato:

- 1) Risorse residue, incrementate dalla legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (legge finanziaria 2010), pari a € 720.000.000,00;
- 2) Risorse incrementate dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), pari a € 3.975.000.000,00.

Con la presente proposta di deliberazione si intende procedere al riparto delle risorse pari a € 4.695.000.000,00 prevedendo una quota pari a € 4.000.000.000,00 per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67 e l'accantonamento di una riserva pari a € 695.000.000,00 di cui € 60.000.000,00, per la realizzazione di n. 6 Centri di eccellenza per sviluppare una rete nazionale in grado di effettuare attività di ricerca, produzione e trattamento del paziente affetto da patologie tumorali eleggibili alla terapia genica CAR T- Cell, da assegnare con successivo provvedimento del Ministro, previa acquisizione della prevista intesa da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ed € 635.000.000,00 quale riserva per interventi urgenti.

### Metodo di riparto

Per il riparto della quota di € 4.000.000.000,00 disponibile per le Regioni, si è tenuto conto di quanto concordato fra Governo e Regioni nell'Accordo politico del 1 dicembre u.s e recepito con il parere delle Regioni e Province autonome in Conferenza Unificata del 6 dicembre u.s., nel quale è specificato che l'incremento delle risorse è "da distribuirsi in base alla quota d'accesso del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente", così come indicato nella nota della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 17 gennaio 2019 n. 261/C2FIN-C7SAN.

Ai sensi dell'art. 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009 n. 191, le risorse non vengono ripartite alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

In applicazione al sopraindicato criterio di riparto è stato determinato per ciascuna Regione l'importo complessivo per essa disponibile, ponderato secondo la percentuale assegnata per l'anno 2018 e riparametrato ricomprendendo anche le quote di accesso delle P.A. Trento e Bolzano, come riportato nella Tabella 1 allegata.

### Indirizzi programmatici

I programmi regionali di investimento dovranno opportunamente tenere conto, per quanto compatibile con la programmazione regionale e nazionale, delle seguenti linee di intervento:

- adeguamento alla normativa di prevenzione incendi;
- adeguamento sismico delle strutture sanitarie;
- ammodernamento tecnologico.

Si sottopone, pertanto, la proposta di deliberazione per il riparto delle risorse finanziarie stanziata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle risorse residue incrementate dalla legge n. 191 del 23 dicembre 2009, per la prosecuzione del programma straordinario degli investimenti in sanità di cui all'art. 20 della legge n. 67 del 1988, e successive modificazioni per l'acquisizione della prevista intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

IL MINISTRO  




**PROPOSTA DELIBERAZIONE CIPE  
PROGRAMMA INVESTIMENTI ART. 20 LEGGE 67/1988**

**RIPARTO RISORSE LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018  
E RISORSE RESIDUE LEGGE N. 191 DEL 23 DICEMBRE 2009**

<b>Regioni</b>	<b>Quota d'accesso del FSN 2018 al netto delle P.A Trento e Bolzano</b>	<b>Importo</b>
Piemonte	7,53%	301.337.883,29
Valle D'Aosta	0,21%	8.592.551,11
Lombardia	16,82%	672.620.506,12
P.A. Bolzano*	0,00%	-
P.A. Trento*	0,00%	-
Veneto	8,25%	330.156.845,63
F. Venezia Giulia**	2,10%	83.973.045,98
Liguria	2,75%	110.097.081,15
E. Romagna	7,56%	302.427.964,22
Toscana	6,42%	256.783.807,67
Umbria	1,52%	60.912.866,50
Marche	2,62%	104.901.558,52
Lazio	9,84%	393.504.872,64
Abruzzo	2,24%	89.553.634,33
Molise	0,53%	21.141.681,58
Campania	9,47%	378.951.360,64
Puglia	6,76%	270.259.132,05
Basilicata	0,96%	38.366.547,61
Calabria	3,26%	130.455.585,90
Sicilia	8,36%	334.231.428,94
Sardegna	2,79%	111.731.646,15
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000.000.000,00</b>
<b>TOTALE QUOTA RISERVATA, DA RIPARTIRE CON SUCCESSIVI PROVVEDIMENTI, PER:</b> - Realizzazione n. 6 Centri di eccellenza per sviluppare una rete nazionale in grado di effettuare attività di ricerca, produzione e trattamento del paziente affetto da patologie tumoriali eleggibili alla terapia genica CAR T- Cell - € 60.000.000,00; - Riserva per interventi urgenti - € 635.000.000,00. ***		<b>695.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.695.000.000,00</b>

\* le risorse non vengono ripartite in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191

\*\* L'importo comprende 80 milioni di euro oggetto di accordo fra il Governo e la Regione sottoscritto a febbraio 2019

\*\*\* Importo comprensivo dell'autorizzazione di spesa di 82,164 mln di euro prevista dal decreto-legge recante misure emergenziali per il Servizio sanitario della Regione Calabria

